

D.g.r. 14 luglio 2015 - n. X/3832**Modalità per la selezione delle 10 migliori iniziative di programmazione territoriale e urbanistica in materia di rigenerazione urbana e territoriale ai sensi dell'art. 4, c. 7, l.r. 31/2014**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;
- la legge regionale 28 novembre 2014, n. 31;
- la legge regionale 23 dicembre 2010, n. 19;
- il piano territoriale regionale, approvato con delibera del Consiglio regionale n. 951 del 19 gennaio 2010, e suoi successivi aggiornamenti;
- la legge regionale 6 agosto 2010, n. 14, che istituisce l'Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione, Eupolis Lombardia, al quale è attribuita la gestione degli osservatori istituita dalla Giunta di Regione Lombardia e il coordinamento di quelli istituiti dagli enti del sistema regionale;
- la delibera di Consiglio regionale n. VIII/703 del 30 settembre 2008 che istituisce l'Osservatorio della programmazione territoriale presso la Direzione Generale Territorio, urbanistica e difesa del suolo;

Dato atto che:

- l'art. 4, comma 7 della l.r. 31/2014 stabilisce in capo all'Osservatorio territoriale per la programmazione territoriale la selezione delle migliori iniziative di programmazione territoriale e urbanistica, proposte dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane, e la diffusione dell'informazione in merito a tali iniziative;
- la l.r. 31/2014 *Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*, è finalizzata alla minimizzazione del consumo di suolo, orientando gli interventi edilizi prioritariamente verso aree già urbanizzate, degradate, dismesse o sottoutilizzate, non compromettendo l'ambiente, il paesaggio e l'attività agricola;
- gli obiettivi del Piano Territoriale Regionale, con particolare riferimento all'obiettivo 1.5.9 *Uso razionale e risparmio del suolo*, che intende monitorare le scelte pianificatorie locali con l'uso dei seguenti indicatori:
 1. diminuzione dei fenomeni di dispersione insediativa;
 2. coerenza delle trasformazioni con i reali fabbisogni insediativi;
 3. aumento del recupero di aree esistenti rispetto a nuovi insediamenti;
 4. decremento del trend comunale di consumo del suolo;
- l'Osservatorio per la programmazione territoriale, istituito presso la Direzione Generale Territorio, urbanistica e difesa del suolo, è stato trasferito in gestione ad Eupolis con delibera di Giunta regionale n. 2051 del 28 luglio 2011;

- Eupolis, con lettera protocollo Z1.2015.4890 del 14 maggio 2015, a firma del Dirigente responsabile del progetto «*Osservatorio permanente della programmazione territoriale*», ritiene più appropriato che sia Regione Lombardia a indire la selezione visti gli obiettivi e il carattere fortemente istituzionale della stessa;

Considerato che la selezione delle migliori iniziative di programmazione territoriale e urbanistica può essere condotta, anche ai fini della sensibilizzazione degli enti locali, tramite bando regionale di raccolta, selezione e diffusione delle esperienze locali;

Visto il Programma regionale di sviluppo della X legislatura, in particolare i risultati attesi:

- 281 Ter. 8.1 Rafforzamento della governance integrata dei dati territoriali e rilancio del Sistema informativo territoriale integrato anche in chiave interregionale (SIT), Sistema Informativo Territoriale che costituisce il fulcro informativo su cui si basano le attività dell'Osservatorio della programmazione territoriale;
- 285 Ter. 8.1 Definizione di disposizioni atte a limitare la dispersione insediativa (consumo e impermeabilizzazione di suolo, erosione del suolo agricolo, inquinamento, inefficienza del TPL etc.) in particolare valorizzando il ciclo demolizione/ricostruzione e incentivando l'utilizzo delle aree dismesse e/o abbandonate, che costituisce l'oggetto sostanziale della selezione;

Ritenuto pertanto di approvare le modalità per la selezione delle iniziative di programmazione territoriale e urbanistica, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando mandato alla Direzione Generale Territorio, urbanistica e difesa del suolo di definire e approvare, con successivo decreto del dirigente competente, il relativo bando, garantendone adeguata diffusione sul territorio regionale;

all'unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le modalità per la selezione delle dieci migliori iniziative di programmazione territoriale e urbanistica quali best practice a cui dare opportuna diffusione, di cui all'allegato A della presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato alla Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo di procedere, con successivo decreto del Dirigente competente, all'approvazione del «*Bando per la selezione delle migliori iniziative di programmazione territoriale e urbanistica in tema di rigenerazione urbana e territoriale*» e quindi alla raccolta e selezione delle iniziative pervenute, secondo quanto indicato nell'*Allegato A*), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di provvedere alla massima diffusione del bando e degli esiti della selezione tramite gli opportuni strumenti di comunicazione;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO A

MODALITÀ PER LA SELEZIONE DELLE DIECI MIGLIORI INIZIATIVE DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA IN TEMA DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE

Contenuti e finalità dell'iniziativa

La finalità della presente iniziativa è quella di contribuire alla diffusione e promozione di esperienze positive relative alla rigenerazione urbana e territoriale, nell'ottica del riuso di quelle parti del territorio che sono già state oggetto di fenomeni di urbanizzazione con successiva perdita o decadimento delle proprie funzioni.

Le esperienze individuate saranno oggetto di pubblicazione e diffusione utilizzando i migliori mezzi di comunicazione disponibili.

Si intende così supportare l'attività degli enti locali nella definizione e promozione di iniziative di rigenerazione del patrimonio esistente, attività sviluppata nel contesto normativo lombardo esistente e dalla quale trarre stimolo in termini di metodo, programmazione e individuazione di strumenti di intervento.

Soggetti ammessi alla partecipazione

Possono partecipare alla selezione:

- Comuni (anche in forma associata);

Serie Ordinaria n. 30 - Mercoledì 22 luglio 2015

- Province;
- Città metropolitana
-

Iniziative ammissibili

Sono ammissibili le iniziative di rigenerazione urbana, ovvero l'insieme coordinato di interventi urbanistico-edilizi e di iniziative sociali che includono, anche avvalendosi di misure di ristrutturazione urbanistica, ai sensi dell'articolo 11 della l.r. 12/2005, la riqualificazione dell'ambiente costruito, la riorganizzazione dell'assetto urbano attraverso la realizzazione di attrezzature e infrastrutture, spazi verdi e servizi, il recupero o il potenziamento di quelli esistenti, il risanamento del costruito mediante la previsione di infrastrutture ecologiche finalizzate all'incremento della biodiversità nell'ambiente urbano.

Sono ammissibili:

- Piani attuativi comunali del piano di governo del territorio previsti dalla legislazione statale e regionale;
- Programmazione negoziata (Accordi di programma e Programmi integrati di intervento);
- Contratti di quartiere;
- Altre iniziative di programmazione territoriale e urbanistica, non incluse nei due punti sopra riportati, che rientrino nella definizione di rigenerazione urbana.

I piani e programmi di cui sopra dovranno:

- essere stati approvati entro il termine di scadenza del presente bando e successivamente al 31 dicembre 2010.
- essere giunti a un grado di completamento tale da potersi considerare completati nella parte sostanziale.

Modalità di selezione delle candidature

Le candidature saranno valutate sulla base della loro capacità di concorrere alla rigenerazione e valorizzazione degli insediamenti, assegnando un punteggio per singolo criterio, fino al massimo indicato in tabella. Si farà specifico riferimento ai seguenti criteri e punteggi:

Criteria		Punti massimi
1	Capacità di lettura dei caratteri connotativi del luogo e loro conservazione	10
2	Grado di complessità e di integrazione della proposta, con particolare riferimento alla pluralità di funzioni insediabili	20
3	Coinvolgimento della popolazione o di altri soggetti aventi relazione con i luoghi	10
4	Effetti sulla riqualificazione e coesione sociale degli insediamenti	15
5	Livello di coerenza e sinergia con gli obiettivi della pianificazione di livello sovracomunale, particolarmente del Piano Territoriale Regionale	20
6	Ripetibilità dell'esperienza in altre realtà	25
		100

La selezione delle candidature avverrà attraverso un apposito nucleo di valutazione nominato con decreto del Direttore Generale della DG Territorio, urbanistica e difesa del suolo.

Modalità di incentivazione, pubblicazione e promozione delle buone pratiche selezionate

La selezione costituisce indicatore positivo nell'Indice Sintetico di Virtuosità (ISV) dei Comuni Lombardi per i Comuni promotori delle iniziative, secondo le modalità che verranno definite nell'aggiornamento annuale alla metodologia per il calcolo dell'ISV, in riferimento al Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia ed ANCI Lombardia del 26 luglio 2011 adottato con la DGR 2098 del 4 agosto 2011 "Modalità di definizione degli indici di virtuosità dei Comuni lombardi".

Le dieci iniziative selezionate saranno:

- pubblicate su apposita pagina del sito di Regione Lombardia;
- pubblicate sulla relazione annuale dell'Osservatorio della programmazione territoriale
- oggetto di diffusione secondo altre modalità volte a dare il maggior risalto possibile in funzione dei differenti contesti